



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

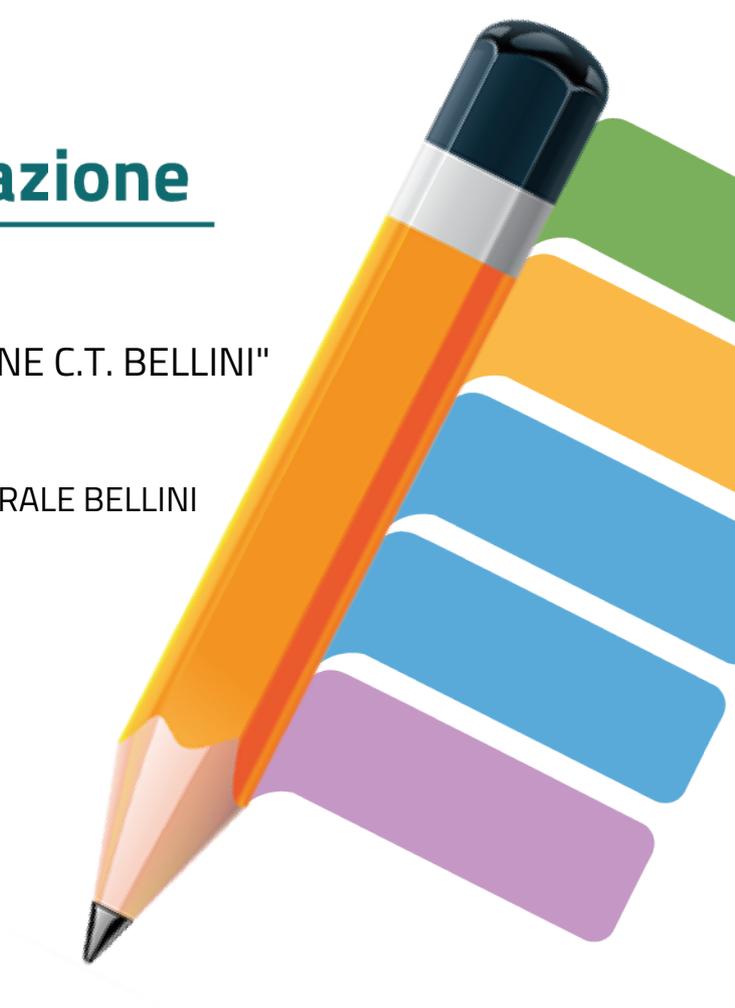
Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NOPM010005: LICEO DELLE SCIENZE UMANE C.T. BELLINI"

Scuole associate al codice principale:

NOPM01050E: LICEO SCIENZE UMANE CORSO SERALE BELLINI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 21	Risorse economiche e materiali
pag 27	Risorse professionali

**Esiti**

pag 34	Risultati scolastici
pag 42	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 54	Competenze chiave europee
pag 57	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 65	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 71	Ambiente di apprendimento
pag 77	Inclusione e differenziazione
pag 84	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 91	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 96	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 108	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2023/2024	13	24,7	21,6	17,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2023/2024	90	74,4	66,6	38,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Classi seconde - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,6%	-	0,2%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)	0,0%	-	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Liceo Scienze Umane	9,7%	7,8%	7,6%	5,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NOPM010005	91,51%			✓	
NOPM010005 2 A	85,71%		✓		
NOPM010005 2 B	83,33%				



					✓
NOPM010005 2 C	80,95%		✓		
NOPM010005 2 D	90,00%			✓	
NOPM010005 2 E	88,89%			✓	
NOPM010005 2 F	84,21%			✓	
NOPM010005 2 G	95,00%			✓	
NOPM010005 2 H	85,71%				✓
NOPM010005 2 I	90,48%			✓	
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NOPM010005	91,51%		✓		
NOPM010005 2 A	85,71%	✓			
NOPM010005 2 B	83,33%			✓	
NOPM010005 2 C	80,95%	✓			
NOPM010005 2 D	90,00%		✓		
NOPM010005 2 E	88,89%		✓		
NOPM010005 2 F	84,21%		✓		
NOPM010005 2 G	95,00%		✓		
NOPM010005 2 H	85,71%			✓	
NOPM010005 2 I	90,48%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NOPM010005	85,27%		✓		
NOPM010005 5 A	81,25%				✓
NOPM010005 5 B	93,75%			✓	
NOPM010005 5 C	92,31%				✓
NOPM010005 5 F	82,35%			✓	
NOPM010005 5 G	84,62%	✓			
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NOPM010005	66,67%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di



iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOPM010005			3,76%	96,24%				
Italia	7,85%	92,15%	6,96%	93,04%	8,30%	91,70%	10,15%	89,85%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOPM010005			15,10%	84,90%				
Italia	8,50%	91,50%	7,61%	92,39%	8,85%	91,15%	11,44%	88,56%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scienze umane	6,7%	27,9%	38,0%	22,3%	3,4%	1,7%
Riferimenti						
Riferimento provinciale NOVARA	8,2%	29,1%	36,3%	20,9%	3,6%	2,0%
Riferimento provinciale regionale PIEMONTE	7,9%	29,1%	38,7%	19,1%	2,9%	2,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	7,2%	28,2%	37,1%	20,9%	4,3%	2,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La popolazione scolastica presenta una composizione variegata e inclusiva. Il contesto socio-economico delle famiglie appare relativamente favorevole, con una percentuale non particolarmente alta di nuclei familiari classificati come svantaggiati. Tuttavia il livello di background familiare risulta medio-basso ed è significativa l'incidenza della variabilità tra e dentro le classi nell'indice ESCS. In termini di performance, la maggior parte degli studenti ha avuto una valutazione tra il discreto e il buono al termine delle SSPG, con una buona percentuale di risultati eccellenti. La presenza costante negli anni di alunni con disabilità testimonia l'impegno riconosciuto della scuola nell'integrazione e nel supporto delle diverse esigenze. Il numero di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, superiore alla media cittadina, regionale e nazionale, riflette la crescente attenzione verso le difficoltà di apprendimento e il potenziamento di strategie didattiche adeguate. Gli alunni stranieri, anch'essi in numero superiore rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale, arricchiscono il bagaglio culturale della comunità scolastica. La scuola si distingue per il suo approccio inclusivo e per la promozione di un ambiente di apprendimento

Vincoli

La presenza di famiglie economicamente svantaggiate e un diffuso livello medio-basso di background familiare, unitamente alla presenza di numerosi alunni stranieri che vivono in famiglie con limitata o in qualche caso quasi nulla padronanza della lingua italiana, incidono negativamente sugli esiti formativi. Si riscontra un crescente numero di alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disabilità. L'efficacia dell'azione formativa viene parzialmente indebolita dal rapporto numerico di studenti per docente, che in alcune classi, particolarmente numerose per necessità di organico, risulta piuttosto alto.



stimolante.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio è rinomato per i prodotti tipici del settore agroalimentare. Il tessuto imprenditoriale presenta piccole e medie imprese. Il settore industriale è specializzato in prodotti elettronici, meccanici, chimici, biodegradabili, farmaceutici, tessili, editoriali. In crescita la logistica. Sono presenti servizi bancari, distribuzione di materiale elettrico, borsa merci e del riso, CIM. Tra i principali stakeholder si trovano istituzioni pubbliche (Comune di Novara e Provincia), associazioni di imprenditori, scuole e università (UPO), organizzazioni no-profit. Il settore culturale è animato da associazioni, festival, teatri cittadini, sale cinematografiche, biblioteca civica. Importante il ruolo delle società sportive: Novara calcio, Azzurra Hockey Novara, Ginnastica Libertas, Igor Novara, Novara Baseball e società minori. Nel 2023 l'annuale classifica sulla qualità della vita pubblicata su ItaliaOggi colloca Novara al 47° posto (50° nel 2022). In base alla classifica annuale del Sole 24 Ore (2023), Novara è la 42° provincia più vivibile d'Italia, al 13° posto per Affari e lavoro, al 25° per Ricchezza e consumi; in miglioramento al 29° per Demografia e società e al 65° per Ambiente e servizi (il territorio offre servizi di trasporto pubblico-autobus urbani ed extraurbani-percorsi ciclabili e pedonali sicuri); in calo

Vincoli

Nel trimestre aprile-giugno 2024 la congiuntura industriale ha registrato una flessione nell'Alto Piemonte. A livello complessivo la produzione evidenzia un calo del -2,3%. Il dato di quadrante risente della forte contrazione di diversi comparti. Anche Novara registra un dato al ribasso (-1,4%). Nelle scuole sono stati fatti interventi importanti per la sicurezza e il potenziamento della strumentazione digitale, ma, nonostante gli investimenti, destinati peraltro agli istituti in misura diversa, resta il nodo della razionalizzazione del riscaldamento e dei molti lavori di ammodernamento e ristrutturazione di diversi edifici. Anche la didattica risente di questa criticità e diventa sempre più difficile provvedere a tutte le necessità della scuola, in particolare a supporto degli alunni stranieri e/o in difficoltà: impensabile lasciare al volontariato e all'impegno individuale una parte così delicata della crescita degli allievi.



(58° posto) per Giustizia e sicurezza;
al 67° per Cultura e tempo libero. Gli
stranieri residenti in provincia il 1/1/
23 erano 37.831 (10,4 % residenti).



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	1,5%	2,2%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	93,8%	75,4%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	100,0%	96,0%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	100,0%	84,1%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	100,0%	86,7%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	43,8%	6,8%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	7,5%	11,4%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	5	7,1%	10,8%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Chimica	✓	81,8%	76,1%	73,6%
Disegno		45,5%	45,8%	42,6%
Elettronica		18,2%	27,1%	23,7%
Elettrotecnica		18,2%	23,2%	20,4%
Enologico		0,0%	3,2%	4,3%
Fisica	✓	72,7%	74,2%	71,8%
Fotografico		18,2%	9,7%	10,0%
Informatica		90,9%	92,3%	94,4%
Lingue		36,4%	52,9%	57,3%
Meccanico		18,2%	22,6%	21,6%
Multimediale	✓	72,7%	65,2%	60,4%
Musica		0,0%	12,9%	12,6%
Odontotecnico		0,0%	3,2%	4,0%
Restauro		0,0%	2,6%	2,0%
Scienze		36,4%	58,7%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	45,5%	52,3%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	100,0%	81,4%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	36,4%	44,2%	30,1%
Aula Concerti		0,0%	5,8%	6,9%
Aula Magna	✓	90,9%	77,6%	80,4%
Aula Proiezioni		45,5%	46,2%	42,2%
Teatro		18,2%	10,3%	14,4%
Spazio mensa		18,2%	17,3%	15,7%
Cucina interna		18,2%	12,2%	15,2%
Aula generica	✓	63,6%	76,3%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,4%	1,9%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,9%	0,9%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Calcetto		45,5%	32,2%	43,2%
Calcio a 11		27,3%	6,3%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto		72,7%	44,1%	52,6%
Palestra	✓	100,0%	91,6%	92,3%
Piscina		0,0%	1,4%	1,7%



Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%
--------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,4%	14,8%	18,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6%	2,3%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2%	0,9%	0,9%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,9%	13,0%	12,4%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,9%	9,2%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,7%	0,9%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,4%	0,4%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'edificio si caratterizza per la sua estensione (40.383,00 mc è il volume lordo dell'edificio articolato su tre piani) e il suo valore storico: costruito nei primi decenni del 1900 a partire dal 1976 è stato poi adibito a scuola e piacevole risulta ai visitatori il contrasto tra l'antichità della struttura esterna e la modernità degli interni; il parco è vasto e alberato. La ristrutturazione degli anni '80 e '90 ha in massima parte risanato le strutture. Le aule sono luminose e ben aerate e in tutte sono presenti uno schermo interattivo e un PC. A disposizione degli studenti una palestra interna all'edificio. Sono stati completati i lavori relativi all'impianto antincendio. E' stato progressivamente aumentato il numero degli addetti alle squadre di emergenza e delle prove di evacuazione. Grazie ai fondi PNRR è stato realizzato il cablaggio di tutto l'edificio, metà delle aule risulta innovativa e in esse gli alunni hanno a disposizione (su prenotazione dei docenti) dei tablet. Sono state allestite un'aula per la realtà aumentata, un'aula di lettura (oltre alla biblioteca) e un'aula STEAM. Tutti gli allievi dell'istituto seguono corsi di formazione sulla sicurezza. Ogni anno viene svolta un'attività di supporto linguistico per alunni stranieri. Vengono attivati corsi di recupero al mattino in sesta ora per

Vincoli

L'adeguamento alle norme di sicurezza non è ancora totale, anche per effetto dei vincoli di bilancio in capo all'Ente proprietario (Provincia), che spesso si defila anche rispetto alla manutenzione ordinaria; l'istituto ha compensato provvedendo ad aumentare il numero degli addetti alle squadre di soccorso e la frequenza delle prove di evacuazione. Non tutte le aule sono adeguate per dimensione alla numerosità degli alunni. Per effetto dell'incremento del numero di iscritti, si presentano seri problemi di mancanza di spazio per la didattica, ai quali la Provincia stenta a fare fronte. L'attività sportiva viene svolta in palestra dalle classi a rotazione perché lo spazio risulta piuttosto ridotto, pertanto la scuola deve usufruire di altri spazi. In alternativa l'attività fisica viene praticata all'aperto. Una buona parte delle attività proposte dalla scuola può essere svolta esclusivamente grazie al contributo volontario versato dalle famiglie. Il corso serale è ospitato in altro edificio per scelta dell'Amministrazione provinciale, al fine di raccogliere in un'unica sede tutti i corsi di istruzione degli adulti di secondo livello per ottimizzare i costi.



il biennio, corsi pomeridiani per il triennio, sportelli. Importante la presenza della psicologa d'istituto per le situazioni di disagio e svantaggio.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	76%	72%	84%
Incarico nominale		2%	1%	2%
Incarico di reggenza		21%	18%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	4,5%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		18,2%	22,4%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	1,9%	4,8%
Più di 5 anni	✓	72,7%	71,2%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,1%	10,3%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		27,3%	28,2%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	10,3%	16,0%
Più di 5 anni	✓	54,5%	51,3%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	7,1%	15,4%	13,8%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	16,1%	16,7%	12,9%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	14,3%	12,0%	12,9%
Più di 5 anni	64,3%	53,6%	61,3%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	5	11.2	11.6	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		90,9%	94,8%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione		90,9%	97,4%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla	✓	0,0%	0,0%	0,0%



comunicazione				
---------------	--	--	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	75,0%	70,0%	75,4%
Incarico di reggenza		0,0%	4,6%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		25,0%	25,4%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		18,2%	10,9%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		36,4%	29,7%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	5,5%	7,2%
Più di 5 anni	✓	45,5%	53,9%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		27,3%	25,0%	21,2%



Da più di 1 a 3 anni		36,4%	35,9%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	6,4%	13,5%
Più di 5 anni	✓	36,4%	32,7%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOPM010005		Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	8,8%	11,6%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	31,6%	14,8%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7%	5,3%	12,6%	13,3%
Più di 5 anni	5	83,3%	54,4%	61,0%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOPM010005		Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,7%	12,9%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	18,1%	13,8%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	9,5%	9,5%	10,8%
Più di 5 anni	12	100,0%	57,8%	63,8%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NOPM010005		Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
	N	%			



	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,5%	9,0%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	6,2%	12,2%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	6,2%	5,8%	8,4%
Più di 5 anni	3	100,0%	75,0%	73,0%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La presenza numericamente significativa di docenti che si collocano nella fascia di età avanzata garantisce comprovata esperienza professionale e stabilità nella sede. I docenti di età <35 anni e tra i 35 e i 44 anni sono aumentati nel corso degli ultimi anni. La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato è in servizio nell'istituto da più di cinque anni (valore più alto rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali). Le competenze professionali sono in alcuni casi assai elevate, con titoli di specializzazione, dottorati di ricerca, seconde lauree e certificazioni. Alcuni docenti hanno concluso la propria formazione CLIL. I docenti sono in genere propensi all'aggiornamento professionale e aderiscono all'offerta erogata dal MIM in ambito PNSD e PNFD. L'assegnazione di organico del potenziamento risulta in linea di massima coerente con l'indirizzo di studi del Liceo. I docenti di sostegno in ruolo sono nella maggior parte in possesso di titolo di specializzazione o si sono formati con specifici corsi. Stabile da anni la presenza del Dirigente Scolastico e del Dirigente dei servizi generali e amministrativi. Molto elevata la percentuale del personale ATA, sia amministrativo che Collaboratori scolastici, a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola.

Vincoli

Il posizionamento nelle fasce d'età fa sì che sia in atto un ricambio consistente del corpo docente. L'organico del potenziamento risulta sempre più esiguo e del tutto sottodimensionato rispetto alle esigenze della scuola, che nel LES (unico indirizzo tra i Licei, oltre al Linguistico) offre l'insegnamento di due lingue straniere; inoltre, per i numerosi progetti attivi e a supporto della didattica inclusiva qui praticata ordinariamente, sarebbero necessari docenti da impegnare in attività didattiche laboratoriali per piccoli gruppi. Anche l'organico ATA risulta insufficiente rispetto all'ordinaria gestione delle strutture e all'intensificarsi delle incombenze burocratiche attribuite alle scuole.





Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scienze Umane				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola NOPM010005	84,6%	87,0%	85,7%	94,3%
Riferimenti				
Provincia di NOVARA	80,0%	90,8%	86,3%	94,7%
PIEMONTE	87,2%	94,4%	95,8%	98,0%
Italia	91,2%	95,5%	95,9%	97,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola NOPM010005	79,4%	82,4%	87,4%	93,5%
Riferimenti				
Provincia di NOVARA	84,2%	86,7%	90,6%	95,9%
PIEMONTE	89,1%	93,7%	93,5%	97,9%
Italia	91,4%	95,1%	95,0%	96,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scienze Umane



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola NOPM010005	33,0%	27,0%	20,0%	30,2%
Riferimenti				
Provincia di NOVARA	31,1%	24,9%	23,7%	31,9%
PIEMONTE	23,4%	20,7%	16,1%	11,8%
Italia	20,0%	18,0%	15,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Economico Sociale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola NOPM010005	22,7%	29,7%	28,7%	22,6%
Riferimenti				
Provincia di NOVARA	26,0%	25,8%	28,8%	21,4%
PIEMONTE	21,3%	19,9%	18,8%	15,8%
Italia	19,2%	18,3%	18,0%	15,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scienze Umane						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola NOPM010005	2,3%	20,9%	44,2%	16,3%	16,3%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di NOVARA	2,0%	17,2%	43,4%	17,2%	20,2%	0,0%
PIEMONTE	2,0%	20,6%	34,1%	21,3%	20,0%	2,0%
ITALIA	2,9%	22,4%	31,0%	20,0%	21,2%	2,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scienze Umane - Opz. Economico Sociale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola NOPM010005	2,6%	33,3%	30,8%	25,6%	2,6%	5,1%



Riferimenti						
Provincia di NOVARA	6,7%	40,0%	30,7%	16,0%	4,0%	2,7%
PIEMONTE	2,9%	30,0%	30,4%	17,1%	18,1%	1,5%
ITALIA	4,5%	28,4%	30,7%	17,5%	17,3%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

SCIENZE UMANE					
Situazione della scuola NOPM010005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	0	0	0	0
Percentuale	3,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	1,6%	0,5%	0,0%	0,8%	0,0%
PIEMONTE	0,3%	0,4%	0,5%	0,8%	0,1%
Italia	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola NOPM010005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	0	0	2	0
Percentuale	2,8%	0,0%	0,0%	2,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	2,1%	0,0%	0,0%	1,5%	0,0%
PIEMONTE	0,3%	0,3%	0,4%	0,8%	0,9%
Italia	0,5%	0,3%	0,7%	0,7%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



SCIENZE UMANE					
Situazione della scuola NOPM010005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	2	0	0	0
Percentuale	3,3%	1,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	4,8%	2,1%	0,0%	0,9%	0,0%
PIEMONTE	4,0%	2,9%	2,1%	0,8%	0,2%
Italia	4,5%	3,4%	2,1%	1,0%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE					
Situazione della scuola NOPM010005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	1	1	0
Percentuale	1,4%	0,0%	1,1%	1,1%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	6,8%	2,3%	1,4%	2,4%	1,2%
PIEMONTE	6,5%	4,5%	3,4%	1,4%	0,4%
Italia	6,4%	4,7%	2,7%	1,3%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

SCIENZE UMANE					
Situazione della scuola NOPM010005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	20	4	2	1	1
Percentuale	16,5%	3,7%	2,8%	1,8%	2,2%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	12,1%	3,9%	2,8%	0,8%	0,9%
PIEMONTE	6,6%	4,2%	2,4%	1,6%	0,9%
Italia	7,0%	4,5%	3,2%	2,2%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
--



Situazione della scuola NOPM010005	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	2	4	1	1
Percentuale	5,0%	2,6%	4,3%	1,1%	2,2%
Riferimenti					
Provincia di NOVARA	3,6%	2,2%	3,3%	1,5%	2,3%
PIEMONTE	6,5%	4,9%	3,3%	2,8%	1,5%
Italia	6,5%	4,8%	4,2%	3,2%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le percentuali di studenti ammessi alla classe successiva, generalmente inferiori rispetto a quelle cittadine e nazionali in entrambi gli indirizzi, sono indice della cura per la qualità della formazione; il dato trova corrispondenza nei dati sui giudizi sospesi e si riverbera favorevolmente sui punteggi conseguiti all'esame di Stato. Le percentuali dei giudizi sospesi infatti risultano in linea con la media cittadina (lievemente superiori per le classi prime e seconde SU e per le seconde e quarte LES, lievemente inferiori per le restanti), ma costantemente superiori rispetto ai valori medi regionali e nazionali. All'esame di Stato la numerosità nelle fasce di votazione - osservata a ritroso dall'a.s. 2023/24 - vede un assestamento nell'incremento percentuale dei voti intermedi (71-80) in entrambi gli indirizzi, che, nell'ultimo anno scolastico, ha fatto registrare un leggero calo rispetto al precedente; un incremento percentuale dei voti alti (91-100) nell'indirizzo LSU e delle lodi nell'indirizzo LES, con un lieve incremento della fascia della sufficienza in entrambi gli indirizzi (voto 60); la conferma della fascia di punteggio 71-80 come quella più significativa, con un sostanziale equilibrio delle fasce 61-70 e 81-90, che seguono quella più significativa, in entrambi gli indirizzi; un deciso

Punti di debolezza

L'ammissione alla classe successiva è un elemento di debolezza per le classi seconde, terze e quarte dell'indirizzo LSU e per tutte le classi dell'indirizzo LES, dove la percentuale degli allievi ammessi è inferiore alle medie cittadina, regionale e nazionale. Le percentuali di trasferimenti in uscita sono superiori alle medie nazionali nelle classi prime LSU e nelle classi prime e quarte LES; risultano inoltre superiori alla media regionale nelle classi prime, terze, quarte e quinte LSU e nelle classi terze e quinte LES. Dalle interviste agli interessati emerge in vari casi che la scelta del Liceo delle Scienze umane è stata motivata dal quadro orario settimanale (da 27 a 30 ore) meno oneroso rispetto ad un istituto tecnico o professionale (32 ore). Le valutazioni conseguite agli esami di Stato nelle fasce più alte (81-100 e 91-100) di entrambi gli indirizzi risultano percentualmente inferiori rispetto ai riferimenti, in particolare modo per l'indirizzo LES rispetto ai valori medi regionali e nazionali.



incremento della fascia 91-100 nell'indirizzo LSU e di quella 100 e lode nell'indirizzo LES per l'anno 2023/2024.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella quota di studenti ammessi all'anno successivo risultano differenze positive e negative (a seconda dell'indirizzo e delle classi all'interno degli indirizzi) rispetto ai riferimenti nazionali, regionali e cittadini. Le differenze negative prevalgono rispetto ai riferimenti cittadini e rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. In sintesi e globalmente, i non ammessi superano i riferimenti nazionali nelle classi LSU, nelle prime e quarte LES. La percentuale dei giudizi sospesi, con poche eccezioni, risulta superiore ai riferimenti nazionali e regionali. Si nota una concentrazione delle insufficienze in Inglese, Matematica e in Latino. Il numero delle insufficienze in Latino risulta particolarmente rilevante, essendo la materia insegnata solo nel LSU. Tale criticità è però compensata dall'allenamento alla versatilità e alla resilienza conferita dall'insegnamento delle lingue e civiltà classiche, che si osserva nei successi degli studenti a livello di esiti a distanza. L'andamento nel tempo delle valutazioni conseguite all'esame di Stato risulta peggiorato negli anni più recenti, con un decremento nella fascia superiore (91-100) in entrambi gli indirizzi, come probabile effetto dei due anni di pandemia. Infatti, entrambi gli indirizzi si registra un incremento nelle fasce più basse; nel LSU si ha un incremento nella fascia medio-alta (81 - 90). I trasferimenti in entrata, escludendo le classi quarte LES, sono inferiori rispetto ai riferimenti nazionali, ma quelli in uscita risultano superiori rispetto ai riferimenti nazionali escludendo le classi quarte e quinte



LSU. La quota di trasferimenti in uscita risulta superiore rispetto ai riferimenti nazionali solo nelle classi prime, nelle altre classi la quota è pari a zero.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 199,6	Punteggio Nord ovest 199,8	Punteggio nazionale 194,2
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	205,4	96,1	12,4	87,1	↔	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2A	207,8	100,0	16,8	85,7	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2B	201,9	95,8	7,6	83,3	↔	↔	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2C	204,3	90,5	15,5	81,0	↔	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2D	219,1	100,0	27,0	90,0	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2E	203,9	94,4	13,2	88,9	↔	↔	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2F	196,9	100,0	1,4	84,2	↔	↔	↔
Plesso NOPM010005 - Sezione 2G	196,9	90,0	6,0	95,0	↔	↔	↔
Plesso NOPM010005 - Sezione 2H	216,2	100,0	21,8	85,7	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2I	203,3	95,2	12,3	90,5	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 197,0	Punteggio Nord ovest 200,1	Punteggio nazionale 191,2
					↔		



Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	195,2	95,5	8,1	87,1		↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2A	194,0	100,0	11,9	85,7	↔	↓	↔
Plesso NOPM010005 - Sezione 2B	199,2	87,5	10,7	83,3	↔	↔	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2C	192,8	90,5	9,0	81,0	↔	↓	↔
Plesso NOPM010005 - Sezione 2D	202,3	100,0	13,8	90,0	↔	↔	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2E	189,8	94,4	2,2	88,9	↓	↓	↔
Plesso NOPM010005 - Sezione 2F	196,5	100,0	7,9	84,2	↔	↔	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2G	192,9	95,0	6,0	95,0	↔	↓	↔
Plesso NOPM010005 - Sezione 2H	201,4	100,0	11,2	85,7	↔	↔	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 2I	189,0	95,2	2,2	90,5	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					196,5	200,8	188,9
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	207,5	100,0	18,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	212,2	100,0	17,6	81,2	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	199,0	100,0	4,8	93,8	↑	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	217,3	100,0	21,6	92,3	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	206,0	100,0	15,0	82,4	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5G	204,2	100,0	21,1	84,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 194,0	Punteggio Nord ovest 197,0	Punteggio nazionale 186,8
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	188,7	100,0	8,0	100,0	↓	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	186,5	100,0	-2,0	81,2	↓	↓	↓
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	183,0	100,0	-2,7	93,8	↓	↓	↓
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	195,9	100,0	6,9	92,3	↑	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	189,8	100,0	4,9	82,4	↓	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5G	189,9	100,0	15,2	84,6	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 215,9	Punteggio Nord ovest 220,7	Punteggio nazionale 205,2
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	228,2	100,0	24,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	231,9	100,0	17,4	81,2	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	217,7	100,0	5,3	93,8	↑	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	239,2	100,0	24,6	92,3	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	223,4	100,0	15,5	82,4	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5G	232,1	100,0	34,9	84,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Piemonte 205,4	Punteggio Nord ovest 210,6	Punteggio nazionale 199,8
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	214,8	100,0	15,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	205,7	100,0	0,9	81,2	↔	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	206,9	100,0	3,8	93,8	↑	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	231,5	100,0	24,9	92,3	↑	↑	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	207,7	100,0	5,5	82,4	↑	↓	↑
Plesso NOPM010005 - Sezione 5G	229,4	100,0	33,3	84,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativivi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NOPM010005 - Sezione 2A	n.d.	28,6%	19,0%	52,4%	n.d.
Plesso NOPM010005 - Sezione 2B	4,3%	17,4%	52,2%	17,4%	8,7%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2C	5,3%	15,8%	31,6%	42,1%	5,3%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2D	5,0%	5,0%	25,0%	45,0%	20,0%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2E	n.d.	17,6%	47,1%	35,3%	n.d.
Plesso NOPM010005 - Sezione 2F	5,3%	31,6%	47,4%	5,3%	10,5%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2G	n.d.	38,9%	38,9%	16,7%	5,6%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2H	7,1%	14,3%	21,4%	42,9%	14,3%



Plesso NOPM010005 - Sezione 2I	5,0%	20,0%	35,0%	35,0%	5,0%
Situazione della scuola NOPM010005	3,5%	21,1%	35,7%	32,2%	7,6%
Riferimenti					
Piemonte	6,5%	22,6%	41,3%	24,8%	4,8%
Nord ovest	7,4%	23,5%	37,3%	25,8%	6,1%
Italia	11,9%	24,7%	37,1%	21,7%	4,7%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NOPM010005 - Sezione 2A	9,5%	28,6%	38,1%	23,8%	n.d.
Plesso NOPM010005 - Sezione 2B	n.d.	28,6%	52,4%	14,3%	4,8%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2C	5,3%	42,1%	36,8%	10,5%	5,3%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2D	10,0%	30,0%	25,0%	20,0%	15,0%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2E	17,6%	35,3%	29,4%	11,8%	5,9%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2F	5,3%	31,6%	47,4%	10,5%	5,3%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2G	n.d.	26,3%	68,4%	5,3%	n.d.
Plesso NOPM010005 - Sezione 2H	7,1%	28,6%	35,7%	21,4%	7,1%
Plesso NOPM010005 - Sezione 2I	10,0%	55,0%	20,0%	10,0%	5,0%
Situazione della scuola NOPM010005	7,1%	34,1%	39,4%	14,1%	5,3%
Riferimenti					
Piemonte	9,9%	27,0%	38,9%	16,8%	7,4%
Nord ovest	8,4%	24,9%	37,7%	19,1%	9,9%
Italia	17,5%	31,9%	28,5%	14,7%	7,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi



areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	n.d.	18,8%	31,3%	37,5%	12,5%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	n.d.	31,3%	50,0%	18,8%	n.d.
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	n.d.	n.d.	46,2%	46,2%	7,7%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	n.d.	11,8%	52,9%	35,3%	n.d.
Plesso NOPM010005 - Sezione 5G	n.d.	25,0%	41,7%	25,0%	8,3%
Situazione della scuola NOPM010005	n.d.	17,6%	44,6%	32,4%	5,4%
Riferimenti					
Piemonte	8,7%	25,2%	38,4%	22,1%	5,6%
Nord ovest	6,8%	21,9%	39,0%	25,5%	6,8%
Italia	14,8%	28,2%	35,3%	17,6%	4,1%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

[areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	18,8%	37,5%	31,3%	6,3%	6,3%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	25,0%	43,8%	18,8%	6,3%	6,3%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	n.d.	38,5%	46,2%	15,4%	n.d.
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	11,8%	52,9%	5,9%	23,5%	5,9%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5G	8,3%	25,0%	58,3%	8,3%	n.d.
Situazione della scuola NOPM010005	13,5%	40,5%	29,7%	12,2%	4,1%
Riferimenti					
Piemonte	17,7%	27,5%	28,1%	16,9%	9,7%
Nord ovest	14,8%	25,7%	29,2%	19,2%	11,1%
Italia	26,4%	27,3%	24,6%	14,3%	7,5%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	6,3%	31,3%	62,5%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	n.d.	47,1%	52,9%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5G	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NOPM010005	1,4%	31,1%	67,6%
Riferimenti			
Piemonte	5,9%	37,8%	56,3%
Nord ovest	4,5%	32,9%	62,5%
Italia	9,5%	39,3%	51,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso NOPM010005 - Sezione 5A	n.d.	31,3%	68,8%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5B	n.d.	62,5%	37,5%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5C	n.d.	30,8%	69,2%
Plesso NOPM010005 - Sezione 5F	n.d.	35,3%	64,7%
	n.d.	33,3%	66,7%



Plesso NOPM010005 - Sezione 5G			
Situazione della scuola NOPM010005	n.d.	39,2%	60,8%
Riferimenti			
Piemonte	10,6%	41,3%	48,0%
Nord ovest	8,1%	38,7%	53,2%
Italia	20,4%	41,8%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOPM010005	4,8%	95,2%
Nord ovest	7,8%	92,2%
ITALIA	8,9%	91,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOPM010005	3,1%	96,9%
Nord ovest	12,6%	87,4%
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro



le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOPM010005	6,0%	94,0%
Nord ovest	9,0%	91,0%
ITALIA	9,1%	90,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOPM010005	3,8%	96,2%
Nord ovest	13,6%	86,4%
ITALIA	15,8%	84,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NOPM010005	12,3%	87,7%	6,9%	93,1%
Nord ovest	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	10,5%	89,5%	8,0%	92,0%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi II e dell'ultimo



anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola NOPM010005 - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola NOPM010005 - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PIEMONTE	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Gli esiti delle prove standardizzate 2023/24 rivelano che nelle prove di Italiano gli studenti delle classi seconde e quinte si attestano principalmente sui livelli di apprendimento 3-4-5, raggiungendo punteggi superiori rispetto a quelli di scuole o classi con background socioeconomico e culturale simile del Piemonte, del Nord ovest e dell'Italia. Nelle prove di Inglese reading e listening quasi tutti gli alunni delle classi quinte raggiungono i livelli B1 e soprattutto B2 superando nettamente i punteggi delle scuole di riferimento di Piemonte, Nord ovest e Italia. Nelle prove di Matematica di grado 10 e 13 il punteggio della scuola è superiore nel confronto con il punteggio di altri licei diversi da scientifici in Italia e quello delle classi seconde e' considerevolmente cresciuto rispetto al punteggio ottenuto nelle prove di grado 10 nel precedente anno scolastico. Anche nella prova di Inglese listening la scuola ha ottenuto un punteggio superiore rispetto a quello riferito al 2022/23. L'effetto scuola, al momento non ancora rilasciato dalla piattaforma per il grado 13, è in generale per le classi seconde leggermente positivo nel confronto con la media nazionale, della macroarea e regionale sia per Italiano che per Matematica. L'incidenza della variabilità tra le

Punti di debolezza

Nella prova di Matematica 2023/24 gli alunni delle classi seconde raggiungono risultati uguali o inferiori rispetto a scuole con background familiare simile collocate in Piemonte e nel Nord Ovest. Inoltre in Matematica meno alunni si collocano ai livelli più alti 4 e 5 rispetto alle scuole di riferimento. Nella classi quinte, nella prova di Matematica, diverse classi raggiungono livelli inferiori rispetto alle scuole di riferimento del Piemonte e della Macroarea e la percentuale di alunni che si colloca nei livelli più bassi 1 e 2 è in linea con la percentuale nazionale, più alta di quella delle scuole del Piemonte e Nord Ovest. Va osservato che le caratteristiche ordinamentali dei due indirizzi possono incidere sui risultati, in quanto i due indirizzi si caratterizzano per diverse peculiarità, specialmente nel corso di studi di Matematica.



classi e' bassa nelle prove di Italiano e Matematica di grado 10 e 13, a prova dell'equità del servizio erogato dalla scuola, mentre e' circa pari alla media nazionale per le prove di Inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti Invalsi 23-24 si rileva che gli alunni dell'Istituto hanno ottenuto nelle prove di Italiano di grado 10 e 13 risultati apprezzabili, superiori a quelli delle scuole di riferimento del Nord-Ovest, Piemonte e Italia nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di alunni che si colloca nei livelli 3 e 4 è significativa. L'effetto scuola delle classi seconde è leggermente positiva e intorno alla media regionale per Italiano e Matematica. La variabilità tra le classi è inferiore mentre la variabilità all'interno delle classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle prove. Le prove di Inglese Reading e Listening hanno rilevato che un'elevata percentuale di alunni dell'Istituto si posiziona ad un livello B2 superando in modo significativo la percentuale relativa alle scuole di riferimento nelle diverse aree. L'autovalutazione 4 è dettata dalle criticità riscontrate negli esiti delle prove di matematica nelle classi seconde e quinte che si attestano su livelli superiori rispetto alle scuole di riferimento d'Italia ma inferiori o uguali rispetto a quelle della Macroarea e del Piemonte.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Nella programmazione didattica e disciplinare dei dipartimenti si fa riferimento alle competenze chiave. Inoltre quest'anno si sta attivando il curriculum di orientamento, espressamente dedicato alle competenze chiave legate al mondo del lavoro. Si propone ai genitori e agli studenti una condivisione del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto. La scuola rispetta e fa rispettare lo Statuto delle studentesse e degli studenti. La programmazione dei Consigli di classe definisce e persegue obiettivi trasversali di tipo educativo e formativo. Il numero e la gravità delle violazioni sono molto limitati. Le poche violazioni al Regolamento di Istituto sono sanzionate in modo coerente con le norme e tempestivamente. Risultano in numero molto contenuto le sanzioni disciplinari di livello superiore al rimprovero scritto. La valutazione del comportamento è assegnata sulla base di una scala di valutazione comune definita dal Collegio dei docenti e pubblicata nel PTOF. Si evidenzia un costante miglioramento nelle relazioni tra gli alunni e nelle relazioni tra questi ultimi e i docenti. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in riferimento ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate.

Punti di debolezza

Superata la fase di sperimentazione, la griglia di valutazione delle competenze chiave sulla base di indicatori comuni e deliberati dal Collegio dei docenti viene impiegata per la valutazione alla conclusione del primo biennio.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di studenti della scuola che raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate è costantemente in aumento. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023 e 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022-23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023-24
Situazione della scuola NOPM010005	80,4%
Riferimento provinciale NOVARA	55,1%
Riferimento regionale PIEMONTE	47,6%
Riferimento nazionale	44,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2023/2024 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Architettura e Ingegneria civile	0,9%	3,3%	3,4%	3,6%
Arte e Design	4,3%	3,7%	3,7%	3,4%
Economico	10,4%	18,4%	15,9%	14,8%
Educazione e Formazione	10,4%	2,1%	2,8%	4,5%
Giuridico	11,3%	8,1%	7,3%	7,5%
Ingegneria industriale e dell'informazione	0,9%	10,5%	13,7%	13,9%
Letterario-Umanistico	9,6%	4,6%	5,1%	5,0%
Linguistico	9,6%	4,1%	4,5%	4,9%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	9,6%	7,6%	9,9%	11,3%
Politico-Sociale e Comunicazione	11,3%	7,8%	9,7%	8,2%
Psicologico	7,0%	3,1%	2,1%	3,4%
Scientifico	13,0%	19,6%	13,6%	11,6%
Scienze motorie e sportive	1,7%	2,3%	3,2%	3,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola NOPM010005			Riferimento provinciale NOVARA			Riferimento regionale PIEMONTE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	70,0%	30,0%	0,0%	64,4%	27,3%	8,3%	64,2%	27,1%	8,6%	60,0%	29,8%	10,2%
Scientifica	4,5%	54,5%	40,9%	49,8%	36,1%	14,2%	44,2%	41,5%	14,2%	45,2%	39,6%	15,2%
Sociale	64,9%	29,7%	5,4%	50,7%	34,2%	15,1%	61,5%	26,3%	12,2%	56,9%	30,0%	13,2%
Umanistica	54,8%	28,6%	16,7%	57,1%	28,4%	14,5%	54,8%	30,3%	14,9%	57,1%	29,6%	13,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2023/2024) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023 e 2023/2024].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola NOPM010005			Riferimento provinciale NOVARA			Riferimento regionale PIEMONTE			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	70,0%	30,0%	0,0%	63,0%	26,7%	10,4%	59,5%	27,2%	13,3%	58,0%	28,3%	13,7%
Scientifica	11,1%	61,1%	27,8%	53,4%	30,0%	16,6%	52,2%	31,1%	16,7%	49,2%	34,1%	16,7%
Sociale	68,4%	23,7%	7,9%	54,4%	27,2%	18,5%	58,7%	26,4%	14,9%	55,3%	28,5%	16,2%
Umanistica	62,5%	25,0%	12,5%	64,1%	22,0%	13,9%	53,3%	30,1%	16,6%	55,5%	28,3%	16,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro



2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	19,8%	25,8%	26,6%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	6,1%	10,9%	11,1%	9,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	21,2%	24,9%	25,3%	22,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	4,8%	4,2%	4,6%	6,7%
	Tempo determinato	47,6%	35,4%	37,5%	42,8%
	Apprendistato	0,0%	2,1%	2,2%	3,4%
	Collaborazione	19,0%	13,9%	11,9%	12,9%
	Tirocinio	4,8%	8,3%	11,5%	7,5%
	Altro	23,8%	36,1%	32,3%	26,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	0,0%	5,8%	5,3%	9,0%
	Tempo determinato	0,0%	31,9%	33,1%	38,6%
	Apprendistato	0,0%	1,4%	2,6%	2,8%
	Collaborazione	14,3%	18,8%	19,0%	15,9%
	Tirocinio	14,3%	5,8%	9,3%	7,5%



	Altro	71,4%	36,2%	30,7%	26,3%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Tempo indeterminato	4,0%	11,6%	5,2%	6,9%
	Tempo determinato	40,0%	29,7%	31,8%	39,6%
	Apprendistato	0,0%	1,7%	3,8%	3,8%
	Collaborazione	20,0%	18,0%	19,6%	15,7%
	Tirocinio	0,0%	7,6%	7,6%	5,6%
	Altro	4,0%	3,5%	3,5%	3,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	0,0%	0,0%	3,9%	3,6%
	Industria	4,8%	8,3%	7,8%	7,0%
	Servizi	61,9%	62,5%	55,2%	57,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	0,0%	1,4%	3,2%	4,2%
	Industria	0,0%	8,7%	10,5%	10,1%
	Servizi	100,0%	87,0%	82,6%	82,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Agricoltura	4,0%	2,3%	4,4%	4,3%
	Industria	4,0%	14,5%	11,4%	9,2%
	Servizi	84,0%	80,2%	81,4%	84,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2022/2023].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		NOPM010005	NOVARA	PIEMONTE	
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	9,5%	4,2%	3,1%	2,9%
	Media	52,4%	56,9%	53,3%	54,4%
	Bassa	4,8%	9,7%	10,4%	10,6%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	14,3%	4,3%	2,6%	3,3%
	Media	85,7%	89,9%	83,3%	81,6%
	Bassa	0,0%	2,9%	10,5%	12,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2022 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2023	Alta	0,0%	3,5%	2,4%	2,9%
	Media	80,0%	89,5%	84,9%	83,5%
	Bassa	12,0%	4,1%	9,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le percentuali dei diplomati del Liceo Bellini immatricolati all'Università sono sempre superiori, di oltre il 25%, rispetto alla media di Novara, Piemonte e Italia. In base ai dati relativi ai diplomati dell'a.s. 2022/2023, le immatricolazioni ad un percorso universitario comprendente corsi di laurea attinenti con l'indirizzo di studi (area sociale, umanistica, economica) corrispondono al 69,6% del totale. I dati di Eduscopio 2023/24 rivelano inoltre che, nel confronto con la media delle scuole della regione aventi lo stesso indirizzo, i non immatricolati a corsi universitari sono inferiori di 5 punti percentuali per l'opzione Scienze Umane e di 2 per quella Economico-Sociale, mentre gli immatricolati che superano il primo anno di studi sono di 4 punti percentuali superiori per entrambe le opzioni. L'analisi di dettaglio sui risultati degli studi universitari, durante il primo e il secondo anno, rivela il posizionamento nella fascia più alta di rendimento per le aree sanitaria, sociale e umanistica, con percentuali superiori ai livelli di riferimento regionali e nazionali. Le quote dei diplomati inseriti nel mondo del lavoro relativa all'anno 2019 e' del 13,8%, nel 2020 e' del 19,8% e nel 2022 e' del 21,2% ; la percentuale dei contratti di collaborazione e' salita di un punto percentuale tra i diplomati

Punti di debolezza

Nei primi due anni di università la maggioranza degli immatricolati a corsi di area scientifica si posizionano nella fascia media di rendimento, ma tale criticità è ampiamente compensata dal fatto che la percentuale di coloro che si posizionano nella fascia più alta raddoppia tra il primo e il secondo anno, attestandosi al 11,1%, mentre si riduce di circa un terzo la percentuale degli studenti nella fascia inferiore, scendendo al 27,8%.



nel 2020 e quelli nel 2022.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione



I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi: la percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU, nell'area sociale di indirizzo, dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti regionali. Ugualmente positivo l'incremento di tale percentuale nel secondo anno di studi. La scelta del punteggio è stata compiuta tenendo conto: a) del fatto che il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale; b) dell'andamento positivo del percorso universitario degli studenti dopo il diploma visti i CFU acquisiti nei primi due anni di studi c) dell'inserimento lavorativo di una parte degli studenti che non proseguono gli studi.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	87,5%	52,8%	59,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,0%	72,2%	71,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		62,5%	58,3%	63,4%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		50,0%	42,6%	34,0%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	12,0%	15,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	88,0%	89,8%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,2%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	75,0%	59,3%	64,2%
Programmazione per classi parallele		75,0%	66,7%	61,7%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	87,5%	94,4%	93,8%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		50,0%	54,6%	53,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	88,9%	90,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	62,5%	68,5%	64,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		62,5%	58,3%	59,1%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,5%	69,4%	62,9%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	87,5%	84,3%	86,3%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	87,5%	69,4%	73,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	25,0%	17,6%	17,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		25,0%	28,7%	22,9%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	62,5%	56,5%	66,5%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	75,0%	47,2%	36,0%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	37,5%	36,1%	41,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18a a.s. 2022/2023].

Liceo



	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	87,5%	73,1%	77,6%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		37,5%	41,7%	62,0%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	87,5%	73,1%	69,5%
Altro tipo di valutazione		0,0%	16,7%	19,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico laboratoriale e per competenze. Il curricolo individua i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili per ogni dipartimento, le competenze attese e gli obiettivi minimi da conseguire per ciascuna disciplina, per ciascun anno di corso e per ciascun indirizzo, i traguardi da conseguire nelle competenze trasversali per ciascun segmento scolastico. In generale i docenti applicano il curricolo definito per dipartimenti e reso pubblico sul sito web istituzionale ed effettuano un periodico confronto sull'attuazione dello stesso. La scuola ha definito il curricolo di istituto di educazione civica a partire da traguardi di competenze coerenti con le competenze trasversali e le competenze chiave europee. A seguito dell'emergenza pandemica, la scuola si è dotata di una piattaforma per la DDI di Istituto (G-Suite) e le metodologie didattiche innovative basate sulle piattaforme di elearning sono utilizzate dal 100% dei docenti. La didattica attraverso le tecnologie è quindi entrata di fatto nella pratica di tutti i docenti. Le attività di ampliamento dell'OF sono progettate e realizzate in base al curricolo d'istituto al cui interno si inseriscono i progetti con in relativi obiettivi da raggiungere. Il Liceo favorisce l'inserimento degli alunni stranieri nella comunità scolastica,

Punti di debolezza

I docenti specializzati per la realizzazione di percorsi CLIL, pur presenti, sono ancora troppo pochi per poter coprire le esigenze di tutte le classi del triennio. L'offerta formativa nelle sezioni di opzione economico sociale non sempre incontra le richieste delle famiglie per l'impossibilità di sdoppiare le classi in base alla seconda lingua straniera scelta. La difficile gestione dell'IFS ha determinato scelte diverse per le classi terze dell'indirizzo LES. La didattica attraverso le tecnologie è entrata nella pratica di tutti i docenti, rimane tuttavia spazio per l'innovazione metodologica, al fine di rendere più efficace la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento, per raggiungere il pieno successo formativo. E' opportuno definire traguardi di competenze digitali e obiettivi specifici di apprendimento e definendo metodi didattici condivisi a livello di dipartimenti disciplinari. Si registra scarsa sintonia tra il corpo docente e gli specialisti sanitari estensori delle diagnosi di DSA, nei casi in cui si riscontrino contraddizioni tra i disturbi attestati e le reali difficoltà dello studente nel percorso d'apprendimento osservate nella pratica didattica: ciò dà luogo a qualche incomprensione con i genitori riguardo alle scelte didattiche del consiglio di classe al



elabora una didattica individualizzata per gli alunni con BES, promuove la convivenza civile, allo scopo di generare comportamenti rispettosi e solidali; valorizza l'insegnamento delle lingue attraverso progetti CLIL, certificazioni a livello europeo con corsi di preparazione, stage linguistici all'estero. La collaborazione con il territorio nella progettazione del curricolo è in costante espansione. E' stata incrementata l'offerta dei corsi di recupero durante l'anno, con l'inserimento dei corsi di matematica e di latino per il triennio. E' stato sperimentato l'uso di piattaforme online per Italiano, Latino e matematica (Itaca, Alatin e MathX).

momento della predisposizione del PDP. Allo stesso tempo si sono però attivati incontri ad hoc con specialisti proprio per approfondire questi argomenti e risolvere la criticità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha elaborato un proprio curricolo per le discipline, per l'educazione civica e per l'orientamento, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti con precisione e condivisi i profili di competenze per ciascuna disciplina e ciascun anno di corso. Per l'educazione civica sono stati individuati traguardi di competenze e obiettivi specifici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite armonicamente nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e coerente. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica per competenze. La progettazione didattica curricolare viene effettuata in modo condiviso nei dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano costantemente strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno frequenti momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha adottato una piattaforma di Istituto per la didattica digitale integrata e implementa costantemente le infrastrutture tecnologiche. Il Piano scuola per la DDI è parte integrante del PTOF.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	1,3%
In orario extracurricolare	✓	87,5%	92,7%	91,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	71,6%	73,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		12,5%	22,9%	10,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		25,0%	31,2%	23,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,2%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	99,1%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	75,0%	89,8%	89,6%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	20,4%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	10,2%	8,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	87,5%	92,7%	94,9%
Classi aperte	✓	50,0%	36,7%	37,8%
Gruppi di livello	✓	62,5%	53,2%	57,5%
Flipped classroom	✓	75,0%	78,9%	82,8%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		12,5%	11,0%	14,5%
Metodo ABA		12,5%	1,8%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	4,6%	2,9%
Altra metodologia didattica	✓	37,5%	40,4%	44,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		12,5%	4,6%	6,6%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,2%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		75,0%	83,3%	83,7%
Interventi dei servizi sociali		12,5%	13,9%	21,0%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		75,0%	83,3%	82,1%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	87,5%	91,7%	84,9%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	75,0%	89,8%	88,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	62,5%	80,6%	73,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	62,5%	81,5%	77,1%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	62,5%	88,0%	82,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	62,5%	75,9%	76,2%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	50,0%	31,5%	34,2%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		25,0%	39,8%	38,4%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	5,6%	4,7%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	8,3%	7,3%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		50,0%	61,1%	60,1%
Lavori utili alla comunità scolastica		50,0%	33,3%	24,2%
Altro tipo di provvedimento		0,0%	2,8%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Grazie a fondi PNRR migliorata la rete wireless, realizzata un'aula di realtà aumentata e uno spazio per il debate, allestiti 6 laboratori mobili, 4 con tablet su carrello, 2 con visori su carrello per la fruizione VR. Mediante fondi PON Covid, acquisiti smartclass e Kit didattici. Due nuovi laboratori informatici e multimediali sono stati utilizzati già nel settembre 2020. Palestra, biblioteca scolastica multimediale con LIM, laboratorio di scienze e biologia, attrezzatura di fisica, laboratorio informatico sono accessibili a tutte le classi ogni giorno della settimana. Per ognuno è individuato un docente responsabile. Due A.T. operano nei laboratori informatici, un A.T. per biologia. Le dotazioni tecnologiche sono costantemente mantenute in piena efficienza e vengono progressivamente rinnovate con fondi propri della scuola, anche investendo il contributo volontario versato dai genitori. Sono disponibili LIM in ogni aula del Liceo. Le tecnologie vengono impiegate in classe con regolarità, per il registro elettronico e per la didattica. I docenti adottano metodologie didattiche innovative, quali flipped classroom, classi aperte, cooperative learning, debate, anche grazie all'impiego di tecnologie: piattaforme didattiche collaborative, questionari on line. L'insegnamento di biologia e chimica si avvale di

Punti di debolezza

Le dimensioni della palestra non adeguate al numero di studenti e l'assenza di strutture sportive disponibili nelle scuole limitrofe, impongono per l'intera settimana scolastica un'articolazione didattica per classi aperte e l'impiego di una struttura comunale situata ad un km di distanza. Il quadro orario complessivo su cinque giorni è poco flessibile ma è imposto da esigenze economiche degli enti locali. In alcuni casi le dimensioni ridotte delle aule non consentono un setting adeguato ad attività collaborative, motivo per cui si rende necessario il trasferimento delle classi in aule laboratoriali appositamente allestite. A ciò si aggiunge la condizione di impraticabilità della sede scolastica in orari diversi da quelli curricolari, nei mesi da ottobre ad aprile, a causa della limitazione degli orari di riscaldamento imposti dai vincoli di bilancio dell'Ente Provincia. La manutenzione dell'edificio e del parco dovrebbero essere migliorate a cura dell'Ente proprietario. All'ampia disponibilità di device per la didattica per BES e DSA e alla attenzione dei docenti alla personalizzazione del curriculum, talvolta non corrisponde l'apprezzamento dei genitori, specie in caso di incongruenze tra le diagnosi DSA rilasciate dagli specialisti sanitari e le reali difficoltà



piattaforme per un apprendimento attivo, svolgendo attività laboratoriale in piccoli gruppi, attraverso la produzione di documenti e videoclip sugli argomenti programmati. Anche per le lingue straniere l'apprendimento del lessico e l'ascolto vengono veicolati efficacemente tramite strumenti collaborativi multimediali. La biblioteca è perfettamente funzionante e resa centrale nella didattica da parte del team di docenti impegnate nella promozione della lettura e valorizzazione del patrimonio librario esistente. È operativa la catalogazione on line, con accesso on line (OPAC) al catalogo Sebina in rete SBBN con Università UPO e Biblioteca civica. Il Liceo ha sperimentato strategie metodologiche innovative nell'ottica dell'inclusione degli alunni DSA e BES e attiva regolarmente l'istruzione domiciliare nei casi previsti. Il patto educativo è condiviso con genitori e alunni; il regolamento di Istituto viene illustrato e commentato nelle fasi di accoglienza dei nuovi alunni con la partecipazione attiva degli studenti. Le relazioni tra gli alunni sono positive; i docenti curano con particolare attenzione l'evoluzione formativa degli alunni. In sede di dipartimento e in riunioni progettuali i docenti si confrontano regolarmente sulle metodologie utilizzate. Non si registrano casi di comportamenti problematici tra gli alunni, ma nell'eventualità, si

dello studente osservate in classe nel percorso d'apprendimento, che inducono i consigli di classe a scelte ponderate, ma indipendenti, nella stesura dei PDP. Da potenziare la sensibilità ambientale degli studenti, a partire dalla cura per il decoro e la pulizia delle aule e degli degli spazi comuni e dalla corretta differenziazione dei rifiuti.



attivano subito contatti con la famiglia, si applicano le sanzioni previste dal regolamento e si richiede la consulenza della psicologa interna.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le aule sono state dotate di strumenti tecnologici e sono stati allestiti spazi innovativi grazie ai finanziamenti PNRR. L'impiego degli spazi laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche hanno visto un incremento. La biblioteca è usata dalla maggior parte delle classi e realizza attività stimolanti e partecipate. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La cura per l'aggiornamento e la manutenzione delle infrastrutture tecnologiche è costante. Sono disponibili tecnologie adeguate anche per l'inclusione degli alunni con BES. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. La scuola si impegna in attività formative per la prevenzione della dispersione, del disagio, del bullismo e del cyberbullismo con progetti destinati agli alunni, ma anche con incontri rivolti ai genitori. I rari comportamenti conflittuali tra gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,8%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	87,5%	65,1%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	68,9%	74,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,5%	84,9%	87,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		25,0%	32,1%	36,0%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	87,5%	67,9%	64,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	50,0%	60,4%	53,9%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	50,0%	51,9%	48,9%
Altre azioni per l'inclusione		12,5%	10,4%	12,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	62,5%	70,8%	76,4%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	87,5%	81,1%	81,6%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	88,7%	87,4%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	75,0%	50,0%	45,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		12,5%	7,5%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	1,9%	1,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	100,0%	88,6%	86,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	75,0%	72,4%	77,0%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	62,5%	64,8%	72,4%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	37,5%	42,9%	49,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,0%	61,9%	65,0%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	87,5%	53,3%	49,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	62,5%	65,7%	67,2%
Altri strumenti per l'inclusione		0,0%	6,7%	10,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].



Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	62,5%	56,5%	64,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		25,0%	28,7%	25,9%
Attivazione di uno sportello per il recupero		75,0%	89,8%	71,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	87,5%	92,6%	85,6%
Individuazione di docenti tutor		37,5%	34,3%	29,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		50,0%	48,1%	62,0%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		62,5%	45,4%	27,2%
Altro tipo di azione per il recupero		12,5%	14,8%	16,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico NOPM010005	23	285
Situazione della scuola NOPM010005	23	285
Riferimenti		
NOVARA	9,4	81,4
PIEMONTE	12,0	78,8
ITALIA	8,3	65,8

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	NOPM010005	NOVARA	PIEMONTE	nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	12,40	8,87	8,08	9,03

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,9%	1,2%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	62,5%	43,5%	51,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		50,0%	28,7%	23,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	75,0%	68,5%	62,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,5%	88,0%	85,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		37,5%	27,8%	29,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	75,0%	75,9%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		75,0%	88,9%	87,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		0,0%	7,4%	11,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola è impegnata nell'inclusione scolastica attraverso la formazione specifica dei docenti, l'organizzazione o l'adesione a progetti a favore degli alunni stranieri (in aumento anche a causa del conflitto tra Russia ed Ucraina) e degli alunni con disabilità (ottimizzando la disponibilità di risorse umane) e la collaborazione costante con gli enti locali e territoriali. Le strategie didattiche recepiscono le indicazioni relative agli alunni con BES (protocollo di accoglienza per alunni con disabilità e sportello autismo attivato in sede) e le informazioni dei PEI e PdP; sono improntate al cooperative learning, peer to peer, classi aperte, problem solving, compresenze, laboratori pratico/esperienziali; fanno ricorso a mediatori grafici, sonori e visivi, proiezioni, ricerche e letture con brainstorming; è previsto il regolare monitoraggio di PEI/PdP. La scuola ha aderito alla Rete CTS per la formazione dei docenti e per la partecipazione a bandi regionali (sussidi didattici per alunni disabili); ha attivato corsi di formazione per sensibilizzare le classi alla diversità in ambito BES; ha promosso il successo della persona nel rispetto della propria individualità e identità e nel rispetto delle differenze culturali. Metodo innovativo di sicuro impatto didattico è l'esperienza delle CLASSI DIGITALI,

Punti di debolezza

Non è ancora sistematica la collaborazione con le famiglie e con l'eventuale équipe multidisciplinare nelle scelte didattiche predisposte dai Cdc per l'elaborazione di PEI e PdP; i GLO (per gli alunni con disabilità) consentono un raccordo efficace tra le parti ma la collaborazione necessita di maggiore continuità durante tutto l'arco dell'anno; è necessaria una migliore sintonia con gli specialisti estensori delle certificazioni (spesso si registrano difficoltà di lettura e di decodifica). L'inerzia dell'Ente locale nel fornire alla scuola spazi per la didattica comporta a volte delle difficoltà nella organizzazione della didattica speciale. Da incrementare le pratiche didattiche a supporto dell'eccellenza e del merito.



con percorsi didattici guidati e supporti multimediali. Le verifiche prevedono prove per competenze svolte per assi culturali e prove uniformate per disciplina. La rete interna LAN/WLAN della scuola permette l'aggiornamento e l'accesso a materiali didattici condivisi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La preparazione e l'attenzione dei docenti alle problematiche dell'inclusione è adeguata, come pure il bisogno di formazione e aggiornamento. La scuola si è costituita in rete per l'organizzazione di corsi di alto livello sulle tematiche in oggetto e con l'individuazione di docenti referenti. E' attiva la ricerca di un dialogo costante e sistematico con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione (docenti curricolari, di sostegno, educatori, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con BES perseguono il successo formativo con strategie/prassi adeguate. La scuola si impegna nel monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES e a seguito di ciò, se necessario, rimodula gli interventi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi è ben strutturata a livello di



scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti mirano a raggiungere tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi personalizzati/individualizzati sono integrati nel lavoro d'aula e frequentemente utilizzati. L'inerzia dell'ente locale nel fornire alla scuola spazi per la didattica comporta difficoltà nella didattica speciale.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Liceo				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	1,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		62,5%	54,6%	56,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		50,0%	41,7%	42,2%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	87,5%	95,4%	92,8%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,0%	51,9%	59,3%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		62,5%	42,6%	48,3%
Altre azioni per la continuità	✓	12,5%	9,3%	16,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,6%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	75,0%	60,7%	62,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	87,5%	72,9%	66,7%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	87,5%	66,4%	58,9%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	94,4%	94,0%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		12,5%	30,8%	34,4%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	87,5%	64,5%	63,3%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	87,5%	72,9%	72,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	12,5%	13,1%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	53,0%	54,1%	57,2%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola NOPM010005	89,4%	75,7%
Riferimenti		
Provincia di NOVARA	93,4%	77,0%



PIEMONTE	95,2%	84,3%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27a a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	96,3%	90,1%
Impresa formativa simulata	✓	25,0%	38,0%	39,1%
Service Learning		37,5%	20,4%	25,8%
Impresa in azione		25,0%	14,8%	16,4%
Attività estiva	✓	100,0%	75,9%	50,7%
Attività all'estero	✓	75,0%	62,0%	48,5%
Attività mista		50,0%	48,1%	53,2%
Altre modalità		37,5%	30,6%	32,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27b a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Imprese	X	100,0%	82,5%	72,8%



Associazioni di rappresentanza	X	75,0%	60,2%	54,8%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	87,5%	58,3%	42,8%
Enti pubblici	X	87,5%	86,4%	83,1%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	100,0%	97,1%	91,2%
Altri soggetti		37,5%	20,4%	29,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27c a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	90,9%	92,7%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	81,8%	91,5%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	72,7%	69,1%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	90,9%	77,6%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La promozione della conoscenza del Liceo e delle materie di indirizzo si realizza mediante il Summer camp organizzato in sede nel mese di giugno e destinato agli alunni delle seconde SSPG, mediante gli interventi diretti dei docenti ai Saloni di Orientamento del territorio e mediante la presenza alle iniziative più qualificanti promosse dai partner del territorio (Università, Camera di Commercio, Federmanager, Pro Loco, etc.). Il Liceo ha presenziato in tutte le attività di orientamento in entrata organizzate in città e nei comuni di riferimento della propria utenza e ha aderito all'invito delle scuole di primo grado per presentare il piano di studio e le competenze in uscita specifiche del percorso liceale. Vengono organizzati annualmente nella sede del Liceo microlezioni (nelle materie caratterizzanti del curriculum) per gli studenti delle scuole medie e open days in presenza con una notevole affluenza di pubblico. È consolidata la procedura di continuità per gli studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado, consistente nell'incontro della Dirigente del Liceo con gli alunni neo-iscritti e con i genitori delle classi prime e nel progetto accoglienza che si svolge nelle prime settimane di scuola, che vede coinvolti i docenti e gli studenti peer

Punti di debolezza

Da migliorare l'orientamento in uscita, con particolare attenzione all'area della disabilità. Necessità di chiarire meglio la tipologia di richieste di un Liceo delle Scienze Umane e il metodo di lavoro necessario per affrontare studi di carattere liceale al fine di favorire una scelta più consapevole da parte degli utenti. Individuare delle modalità per aumentare la partecipazione da parte degli alunni delle SSPG a momenti orientativi come lezioni aperte e Summer Camp, che consentono di sperimentare la didattica del Liceo.



educator delle classi successive. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita si sono tenuti incontri con i referenti degli atenei del territorio, in maniera particolare con l'UPO. Si è incrementato l'aggiornamento sulla pagina web dell'Istituto della voce "orientamento" e del gruppo classroom dedicato con tutti i riferimenti utili agli studenti riguardanti test di ingresso, open day universitari e attività specifiche degli atenei. Sono state incrementate le attività finalizzate alla comprensione del sé attraverso incontri per ogni classe quinta rivolti all'educazione alla scelta, ed è stato realizzato uno sportello orientamento in uscita, in collaborazione con Obiettivo Orientamento della Regione Piemonte. I soddisfacenti risultati a distanza dei diplomati del Liceo Bellini iscritti ai corsi di laurea rendono merito all'orientamento in uscita attivato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è decisamente positivo perché frutto di una buona organizzazione, strutturata, monitorata, consolidata, replicabile e migliorabile. L'attività di orientamento in uscita - incontri con gli atenei del territorio - dall'A.S. 2020/2021 è stata anticipata anche alle classi quarte dell'Istituto. Le singole attività, anche quelle nuove mai sperimentate, hanno raggiunto successi inaspettati che, inseriti nei progetti di continuità e orientamento risultano essere efficaci e utili. Le attività di orientamento in ingresso e in uscita sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno (e le famiglie), oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (centri di formazione, università). I percorsi di Alternanza scuola lavoro (PCTO) realizzati dalla scuola costituiscono un'efficace occasione di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Infatti la scuola ha stipulato convenzioni (sempre in aumento) con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	1,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,0%	1,4%	15,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,3%	2,9%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	0,2%	1,8%	38,0%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Liceo				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	12,8%	2,6%	2,9%	3,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	71,8%	6,8%	5,2%	5,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	NOPM010005	NOVARA	PIEMONTE	nazionale
Numero di progetti	11	16	18	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	46.944	4.356,9	4.867,2	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	30,3%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	1	24,2%	18,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	18,2%	15,6%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	57,6%	49,6%	37,3%
Lingue straniere	0	24,2%	32,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	18,2%	20,7%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	24,2%	25,9%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	18,2%	27,8%	26,4%
Sport	0	18,2%	16,0%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	24,2%	18,0%	19,0%
Altri argomenti	0	12,1%	26,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Missione e visione sono definite, condivise e rese note anche all'esterno della comunità scolastica mediante pubblicazione sul sito istituzionale. La scuola pianifica le azioni didattiche attraverso PTOF 2022-2025; piano annuale attività docenti; programmazione didattica ed educativa a tutti i livelli. Sul piano organizzativo e amministrativo: piano aggiornamento docenti; piano delle attività e aggiornamento ATA; programma annuale; schede progetto ampliamento OF; contrattazione integrativa di Istituto; piano acquisti. Per il monitoraggio, oltre ai meccanismi e agli strumenti amministrativo-contabili di legge (conto consuntivo, controllo di regolarità a cura dei Revisori, controllo RTS spese fisse), sono adottate procedure di monitoraggio dello stato di avanzamento: puntuale controllo del registro elettronico, dei registri cartacei e dei verbali degli OOCC da parte del Dirigente scolastico, richiesta di relazioni al DSGA in merito alla situazione contabile (pagamenti fatture, compensi accessori e compensi vari), consultazione del piano di riparto per il controllo di gestione; verifica intermedia e finale dell'avanzamento del PTOF con monitoraggi delle azioni a cura FFSS in incontri con il Dirigente e in Collegio docenti; verifiche dell'andamento didattico nei Consigli di classe e in Collegio docenti; riunioni organizzative dello staff di dirigenza, La scuola ha scelto di dare una rendicontazione esterna della propria attività tramite il bilancio sociale pubblicato sul sito istituzionale
<https://sites.google.com/liceobellini.edu.it/bilancio-sociale-2023-24>

Punti di debolezza

Le procedure di attuazione e di monitoraggio del PTOF a volte non sono immediate e comportano un aggravio del carico di lavoro, benché a livello teorico la maggioranza degli operatori ne riconosca l'utilità a vantaggio dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità e dell'equità del servizio. Nonostante la regolarità e puntualità dei controlli e la tempestività delle eventuali sanzioni in caso di inadempienze, ancora qualche unità di personale opera in modo non del tutto coerente con il proprio profilo professionale o



con gli incarichi assegnati. L'articolazione delle procedure di valutazione interna ed esterna delle scuole non è ancora ben chiara a tutti gli stakeholder.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività, anche se non tutte le unità di personale adempiono in modo pienamente efficiente al proprio incarico. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le spese si concentrano sui progetti prioritari. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. La scuola ha scelto di dare una rendicontazione esterna della propria attività tramite il bilancio sociale pubblicato sul sito istituzionale <https://sites.google.com/liceobellini.edu.it/bilancio-sociale-2023-24>



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,5%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	60,0%	50,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		30,0%	26,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		7,5%	21,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	3,6	4,1	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	12,5%	22,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	47,5%	50,7%	45,6%



Scuola e lavoro	0	10,0%	9,3%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	12,5%	22,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,0%	15,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	35,0%	37,2%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	10,0%	20,7%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	55,0%	69,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,0%	20,7%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	22,5%	16,1%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	5,0%	4,1%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	10,0%	21,1%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,0%	7,4%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	7,5%	2,6%	3,9%
Altri argomenti	4	42,5%	34,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	72,5%	78,1%	70,6%
Scuola Polo	0	42,5%	37,8%	31,7%
Rete di ambito	0	17,5%	20,7%	33,1%
Rete di scopo	1	5,0%	11,1%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,0%	16,5%	17,3%
Università	0	5,0%	4,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	32,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	5	70,0%	69,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	12,5%	10,4%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	12,5%	10,4%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	37,5%	36,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0%	8,9%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	1	5,0%	8,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	12,5%	8,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	25,0%	26,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	2,5%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	50,0%	21,7%	16,6%	13,9%
Scuola e lavoro		7,4%	5,0%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		11,0%	2,8%	1,8%
Valutazione e miglioramento		2,1%	2,6%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,4%	8,2%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		2,3%	3,9%	3,5%
Inclusione e disabilità		5,8%	16,1%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		3,1%	6,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	12,8%	7,2%	2,6%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,2%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,1%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,5%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,4%	0,4%	0,4%
Altri argomenti	100,0%	15,4%	16,0%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		15,0%	10,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,5%	22,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		25,0%	22,0%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	37,5%	44,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	2,2%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,0%	11,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	7,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0%	49,2%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	2,6%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	27,5%	30,1%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	1	12,5%	18,1%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	5,0%	2,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	22,5%	30,7%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0%	5,0%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	3,2%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	10,0%	8,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	2,5%	9,9%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	2,6%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,9%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	12,5%	13,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	2,5%	3,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	5,0%	13,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	5,0%	9,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	2,5%	3,2%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,7%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	5,0%	3,4%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	15,0%	20,2%	13,1%
Altro argomento	1	20,0%	24,3%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	78,4%	70,6%	73,5%
Scuola Polo	0	5,4%	10,1%	10,2%
Rete di ambito	0	5,4%	7,3%	10,1%
Rete di scopo	1	24,3%	19,6%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	2,7%	10,7%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	16,2%	30,6%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità			1,6%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	38,1%	19,9%	27,9%	26,8%
Il servizio pubblico			1,1%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,7%	4,4%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI	38,1%	2,9%	3,1%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,7%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,2%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			2,3%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,5%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,9%	1,6%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		3,7%	2,4%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,3%	0,4%
Autonomia scolastica			0,6%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,3%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	1,5%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,6%	1,1%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,2%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		1,0%	1,0%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,7%	3,2%	2,5%
Altro argomento	100,0%	12,2%	11,7%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	84,6%	79,1%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	71,8%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		56,4%	57,1%	57,6%
Accoglienza	✓	71,8%	76,7%	79,9%
Inclusione	✓	97,4%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	82,1%	81,1%	80,7%
Orientamento	✓	84,6%	86,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	64,1%	70,7%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,3%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	74,4%	80,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	56,4%	56,8%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		41,0%	51,8%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	64,1%	75,3%	72,3%



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	17,9%	28,0%	30,8%
Altro argomento		28,2%	34,6%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	71,8%	4,6%	4,5%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	71,8%	3,5%	3,1%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		1,0%	1,3%	1,7%
Accoglienza	38,5%	2,9%	2,6%	2,6%
Inclusione	71,8%	4,1%	4,1%	3,7%
Continuità	5,1%	1,3%	0,7%	1,3%
Orientamento	34,6%	2,7%	3,1%	3,0%
Raccordo con il territorio	64,1%	1,6%	1,0%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	12,8%	1,3%	1,4%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	10,3%	0,9%	1,2%	1,2%
Temi disciplinari	12,8%	3,4%	2,4%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	0,2%	0,4%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	50,0%	1,5%	1,4%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	19,2%	1,7%	2,7%	3,1%
Altro argomento	0,0%	0,5%	1,0%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente ed elabora il piano annuale di aggiornamento deliberato dal Collegio dei docenti. I temi di formazione promossi dalla scuola mirano al miglioramento della didattica (Transizione dig, BES, orientamento, CLIL, lingue straniere, aggiornamento nelle discipline quali letteratura italiana, matematica e fisica, innovazione didattica e per competenze) anche attraverso piattaforma Futura Formazione. Elevata la propensione dei docenti all'aggiornamento professionale. La ricaduta positiva dei corsi si riscontra nella programmazione didattica, nell'impiego diffuso delle LIM, disponibili in tutte le aule didattiche, nella propensione all'integrazione degli strumenti digitali nella didattica, nella sensibilità dei docenti verso l'inclusione degli alunni e la prevenzione di ogni forma di disagio. La scuola offre formazione anche al personale ATA e raccoglie sistematicamente informazioni sulle competenze acquisite dal personale. Le risorse umane (docenti e ATA) sono valorizzate attraverso l'assegnazione di incarichi corrispondenti ai titoli e alla formazione acquisita. Gli incarichi sono incentivati a carico del FIS, entro i limiti delle risorse disponibili, secondo criteri proposti dal

Punti di debolezza

Coinvolgere e motivare l'intera platea del personale a provvedere alla propria formazione anche su aspetti obbligatori e necessari, ancorché meno attrattivi è un obiettivo non ancora pienamente raggiunto, anche se in netto miglioramento, anche grazie alla disponibilità del bonus docenti. La normativa sulla mobilità dei docenti e sulle graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari è penalizzante per chi ha frequentato i corsi di dottorato di ricerca (perdita della continuità di servizio sulla scuola e sulla sede). La scarsità delle risorse economiche da destinare alla valorizzazione del merito e la ulteriore riduzione del budget per il bonus premiale, per effetto del CCNL 2016-2018, non favoriscono l'azione del Dirigente impegnato nella valorizzazione delle competenze delle risorse umane. Sarebbe auspicabile la possibilità di incentivare gli incarichi di staff economicamente o con esonero dall'insegnamento. Da potenziare la disponibilità di materiali didattici e la condivisione di strumenti e materiali. Nella progettazione si riscontra occasionalmente qualche tratto di individualismo con conseguente dispendio di energie rispetto ad azioni condivise.



Dirigente e in genere condivisi dalla RSU. La maggior parte del personale è disponibile ad assumere incarichi di responsabilità. La scuola ha elaborato i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti a norma della legge 107/2015. Il bonus premiale è stato erogato nel rispetto dei criteri definiti dal Comitato per la valutazione dei docenti e ha valorizzato il merito dei docenti. La contrattazione di Istituto ha definito i criteri generali per la determinazione dei compensi anche per il personale ATA. Positiva la collaborazione tra docenti. I Dipartimenti disciplinari elaborano la programmazione del curricolo di Istituto e per classi parallele, le griglie di valutazione, le prove comuni, le attività di recupero, concordano l'adozione comune dei libri di testo. In apposite riunioni i docenti elaborano iniziative didattiche innovative e linee guida per le prove per competenze. Ai docenti sono riservati spazi specifici per la condivisione di strumenti e materiali: la sala insegnanti, il centro dati docenti attrezzato con dotazione tecnologica e gli armadi per libri e materiale didattico. Sono disponibili in aula insegnanti le riviste scientifiche, didattiche e per l'inclusione, in un apposito armadio emeroteca. Ai docenti è riservato uno spazio dedicato sul server locale del Liceo per l'archiviazione e la condivisione di informazioni, documenti e materiali didattici e per la conservazione della modulistica



comune. Analogo spazio in area riservata del sito web è in continua implementazione. I docenti di sostegno implementano un archivio di sussidi didattici per le diverse disabilità e per i vari bisogni educativi speciali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è positivo in quanto i punti di debolezza ricadono in minima parte sotto la responsabilità della scuola e in ogni caso non risultano tali da compromettere il buon livello di pratiche gestionali e organizzative finalizzate allo sviluppo delle risorse umane, in linea con le priorità espresse dal PTOF.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	8	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	6,4%	7,1%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3%	5,2%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,2%	20,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,8%	9,0%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,7%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,7%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,1%	5,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	12,8%	6,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,5%	11,4%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	2,1%	2,6%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	4,3%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	2,8%	2,4%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	3,5%	5,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	3	13,5%	5,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	2,4%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	1,4%	1,2%	1,7%
Altre attività	0	7,1%	10,2%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	77,1%	68,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		20,0%	21,2%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		2,9%	10,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Stato	2	36,2%	25,6%	30,8%
Regione	1	13,5%	7,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	7,8%	12,6%	12,0%
Unione Europea	0	5,7%	1,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	6,4%	7,2%	4,0%
Scuole componenti la rete	3	30,5%	45,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale % NOVARA	Riferimento regionale % PIEMONTE	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	1	17,7%	12,5%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,5%	5,7%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	5	60,3%	61,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,1%	2,2%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	2	11,3%	18,5%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,6%	2,4%	2,2%
Convenzioni	130	22,8%	21,1%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,3%	0,7%	0,7%
Accordi quadro		0,0%	0,3%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	1,8%	3,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	132	18,8%	19,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	8,8%	7,0%



Università	✓	21,0%	16,2%	18,1%
Enti di ricerca		3,2%	3,1%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	8,9%	8,5%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	9,7%	11,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	12,9%	10,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	12,9%	13,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	15,3%	15,2%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	8,9%	8,3%	7,4%
Altri soggetti	✓	1,6%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		7,6%	5,6%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		7,6%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,8%	9,9%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,7%	7,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	3,2%	3,0%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,0%	1,2%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,6%	8,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,9%	8,2%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,3%	8,6%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,5%	5,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		1,9%	2,9%	3,0%



Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		1,3%	4,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	10,0%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,9%	6,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		1,9%	3,3%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,7%	4,8%	5,7%
Altri oggetti		5,1%	4,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	9%	15,9%	10,2%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NOPM010005	✓			
	Riferimento provinciale NOVARA	54,5%	36,4%	9,1%	0,0%
	Riferimento regionale PIEMONTE	60,1%	35,0%	4,3%	0,6%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i	Situazione della scuola				



docenti	NOPM010005				✓
	Riferimento provinciale NOVARA	9,1%	36,4%	18,2%	36,4%
	Riferimento regionale PIEMONTE	4,9%	24,5%	46,6%	23,9%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NOPM010005		✓		
	Riferimento provinciale NOVARA	27,3%	45,5%	18,2%	9,1%
	Riferimento regionale PIEMONTE	21,5%	54,0%	20,2%	4,3%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,0%	13,9%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,7%	17,5%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,3%	17,5%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,3%	17,6%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		10,0%	10,3%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,3%	5,6%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		3,3%	2,6%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	6,7%	5,5%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		5,0%	6,0%	6,5%
Altre modalità	✓	3,3%	3,4%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	33,0%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NOPM010005	Riferimento provinciale NOVARA	Riferimento regionale PIEMONTE	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	83.4	84.0	96.3	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Il Liceo Bellini partecipa a numerose reti di scuole per la realizzazione di progetti educativi e didattici e attività di formazione dei docenti. Una di esse, la Rete LES Piemonte, consente un confronto continuo con altre scuole omologhe. Per le attività di PCTO, le consolidate collaborazioni si sono estese (ad oggi le convenzioni attive sono 350) e si sono affiancati progetti in partnership con Aziende private, Associazioni, Enti locali, professionisti, con associazioni di categoria (Camera di Commercio, Associazione Industriali e Confartigianato) e con il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa della locale Università del Piemonte Orientale; è stato inoltre attivato un progetto di Pcto che riguarda l'internazionalizzazione. In rete con il Sistema Biblioteche Basso Novarese (SBBN), con il Comune di Novara e la Biblioteca Negroni è stata inoltre sviluppata l'attività di catalogazione e riordino patrimonio della Biblioteca d'Istituto a cura di studenti del Liceo con il monitoraggio delle docenti catalogatrici che fungeranno da tutor. Gli studenti in obbligo di PCTO quest'anno sono stati 347 suddivisi nei 2 indirizzi - incluso il corso serale. Attualmente le strutture convenzionate sono dislocate in Novara e nei centri limitrofi. In collaborazione con l'UNIUPO,

Punti di debolezza

I Licei delle Scienze umane sono stati istituiti dalla riforma del 2010, ma il Liceo Bellini aveva fondate tradizioni culturali e una lunga storia di sperimentazioni innovative attuate nell'ex Istituto magistrale/Liceo sociopsicopedagogico e Liceo linguistico. Attualmente la caratterizzazione e la conoscenza del Liceo Bellini da parte dell'utenza potenziale e del territorio si sta ancora consolidando, specialmente per l'opzione LES. Questo può costituire un punto di debolezza, nei casi in cui non sia ben chiaro agli interlocutori il profilo del LES nel momento in cui si definiscono • percorsi di facilitazione per l'inserimento nel mondo del lavoro o nel ciclo di studi universitari • progetti di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Benché la scuola organizzi momenti formativi ed informativi, destinati ai genitori, l'affluenza è ancora limitata. I genitori partecipano alla vita scolastica nei momenti più istituzionali e delegano ai rappresentanti il ruolo più attivo e partecipativo. Il contributo volontario manifesta fenomeni di disaffezione.



L'Associazione Industriali di Novara, la Camera di Commercio, Federmanager, si sono offerte agli studenti incontri e dibattiti, in preparazione all'esperienza di alternanza ed è stato attivato un progetto Impresa Formativa Simulata. Il lavoro svolto con i partner della comunità territoriale ha rappresentato e rappresenta innegabili punti di forza che valorizzano l'immagine del Liceo e lo collocano come soggetto attivo nella realtà socio culturale del proprio territorio. Il Liceo ha inoltre ricevuto alcuni riconoscimenti riferiti alle attività di PCTO: Progetto FEDERMANAGER "A scuola di managerialità", con premiazione degli studenti che si sono distinti in termini di managerialità e imprenditività: 2 borse di studio e 4 menzioni di merito. La partecipazione delle famiglie per la definizione dell'offerta formativa è garantita dalla presenza istituzionale dei rappresentanti della componente genitori nei consigli di classe e nel consiglio di istituto. Alcuni progetti hanno visto il coinvolgimento diretto delle famiglie: le attività di scambio, il progetto di educazione alimentare, i progetti europei, la digitalizzazione e la dotazione informatica delle aule (Active panel). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (sito, registro elettronico). I suggerimenti, le richieste e le proposte dei genitori trovano sempre ascolto da parte del



Dirigente e della componente docenti. Le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono in tempo reale attraverso il registro elettronico e il portale con l'accesso alla consultazione delle circolari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola partecipa in modo attivo a reti di scuole e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di interazione con i genitori sono efficaci.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione dei giudizi sospesi; incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato

TRAGUARDO

Riduzione dei giudizi sospesi del 2% entro il triennio. Incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato entro il triennio in entrambi gli indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento dell'impostazione della progettazione didattica e della valutazione per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata alla prevenzione della dispersione
3. **Ambiente di apprendimento**
Introdurre nuove metodologie didattiche, anche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle eccellenze e del merito anche in funzione motivazionale
6. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione curricolare ed extracurricolare finalizzata alla prevenzione della dispersione
7. **Continuità e orientamento**
Proseguire in modo sistematico la presentazione delle discipline di indirizzo e caratterizzanti il Liceo delle Scienze umane nelle scuole secondarie di primo grado e presso tutti gli stakeholder.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione deliberate dal Collegio docenti sulla didattica innovativa e per competenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di motivazione, perseveranza, autoconsapevolezza, autoefficacia, resilienza e capacità di iniziativa

TRAGUARDO

Riduzione dei giudizi sospesi del 2% nel triennio. Incremento della numerosità nelle fasce di punteggio più elevato dell'Esame di Stato entro il triennio in entrambi gli indirizzi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incremento dell'impostazione della progettazione didattica e della valutazione per competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione del curricolo di Istituto per l'Orientamento
3. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzazione delle eccellenze e del merito anche in funzione motivazionale





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il passaggio al secondo ciclo, promuovendo competenze civiche e una cultura giuridica ed economica

TRAGUARDO

Incremento degli iscritti ai due indirizzi del Liceo scienze umane dotati di motivazione e consapevolezza sul percorso intrapreso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Proseguire in modo sistematico la presentazione delle discipline di indirizzo e caratterizzanti il Liceo delle Scienze umane nelle scuole secondarie di primo grado e presso tutti gli stakeholder.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: le priorità individuate sono connesse agli esiti degli studenti, che - rispetto ai risultati scolastici - risultano migliorabili, secondo quanto emerso dal RAV. Si ritiene che l'acquisizione da parte degli studenti di competenze di cittadinanza, e - tra queste - di competenze imprenditoriali (declinate in motivazione, perseveranza, autoconsapevolezza, autoefficacia, resilienza e capacità di iniziativa), accompagnate da una didattica innovativa, sviluppata con metodologie più attente allo stimolo di curiosità e protagonismo dell'alunno, possa contribuire in modo significativo al miglioramento dei risultati scolastici nell'arco del quinquennio.